

Modulistica per rilascio o modifica dell'autorizzazione ai sensi degli articoli 208, 209, 211 e 29-ter per procedimenti End of Waste di cui all'art. 184ter del d.lgs. 152/2006.

PREMESSE

Le presenti schede devono essere compilate ed allegate alle istanze relative ad attività di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209, 211 e 29-ter del d.lgs 152/2006 in tutti i casi sia necessaria una richiesta o modifica di autorizzazione per *end of waste* ai sensi dell'art. 184ter del d.lgs 152/2006, fermo restando la necessità di acquisire il parere di ARPA solo nei casi declinati dal D.d.s. 23 settembre 2021 - n. 12584, e riportati per comodità all'interno della tabella del par.2. La stessa tabella (colonna "Note per la compilazione dell'istanza") delinea le informazioni che sarà necessario fornire, da parte del Gestore, al fine di poter autorizzare il processo *end of waste* in funzione della casistica che andrà a delinearsi; a livello generale:

- nei casi in cui il processo di recupero è da autorizzare secondo il meccanismo del **caso per caso** (punti da 3 a 9 par. 2), per cui è vincolante il parere di ARPA come stabilito dal D.d.s. 12584 del 23.09.2021, è necessario un livello di approfondimento delle informazioni che comporta la compilazione di buona parte delle sezioni della presente scheda; in questi casi è necessario compilare **il modulo 1A istanza nelle casistiche da E3 a E9 (caso per caso) di cui alla tabella 2**
- negli altri casi, è sufficiente fornire le informazioni individuate nel par. 2 in funzione della casistica, riconducibili al par. 3 e parte del par. 4; per semplificare l'individuazione delle informazioni sono stati definiti i modelli ad hoc
 - o **Modulo 1B - istanza semplificata nelle casistiche A, B, C, D** di cui alla tabella paragrafo 2
 - o **Modulo 1C - istanza semplificata nelle casistiche E1, E2** di cui alla tabella paragrafo 2

A livello generale si ricorda che ove le informazioni sono già state messe a disposizione dell'Autorità competente, è possibile richiamare i documenti/paragrafi ove le stesse sono contenute.

Si precisa che deve essere compilata una scheda per ogni processo End of Waste che si intende autorizzare

Modulo 1A - istanza nelle casistiche da E3 a E9 (caso per caso)

1. DICHIARAZIONE

- 1.1 La presente istanza è finalizzata alla richiesta/modifica di autorizzazione per END OF WASTE; a seconda delle casistiche individuate dall'art. 184ter (DM "end of waste", Regolamento UE, "caso per caso") si compileranno le pertinenti voci della presente scheda (par. da 1 a 7) e si metteranno a disposizione le ulteriori informazioni individuate al par. 8;
- 1.2 Il progetto/la modifica in argomento prevede l'ottenimento di prodotto da E.O.W. denominatoper l'utilizzo....., conforme ai requisiti tecnici di riferimento e requisiti ambientali/sanitari per ciascun utilizzo specificati al **paragrafo 4 lettera c).**
- 1.3 Alla luce degli elementi forniti ai paragrafi 4 e 5 della presente istanza, i requisiti di cui all'art. 184-ter- Condizioni e criteri dettagliati per l'E.O.W., sono rispettati.

2. INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO

	Tipologia "End of Waste"	Indicare casistica applicabile (X)	Necessità" parere di ARPA ¹ [colonna da non compilare]	Note per la compilazione dell'istanza in riferimento alla casistica individuata
A	Regolamenti UE		NO	<ul style="list-style-type: none">Indicare il riferimento del regolamento/DM/criteri e LG nazionali e regionali applicabili (es. Regolamento (UE) 333/2011 ferro, acciaio e alluminio; DM 188/2020: carta e cartone; ...)Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanzaPer il par. 4 (Verifica dei Requisiti) indicare esclusivamente gli standard tecnici ed ambientali di cui alla condizione c), individuati dal Regolamento/DM/LG e applicati nel caso di specie.Fornire gli allegati di cui al paragrafo 7 (Allegati obbligatori).
B	DM "end of waste"		NO	
C	Altri criteri nazionali "end of waste" (biometano secondo DM 02/03/2018 e relativa procedura operativa)		NO	
D	"End of waste caso per caso" nel rispetto di linee guida regionali		NO	
E	Casistica di cui alla Tabella 4.3 delle linee guida SNPA (LG n.41/22), recante "Diverse tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto negli atti autorizzativi per il caso per caso"			
1	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti		NO [Sostituito dal rispetto dei criteri stabiliti con norma statale]	<ul style="list-style-type: none">Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanzaLe condizioni dalla lettera a) alla lettera d) del par. 4 sono da ritenersi già verificate e non vanno compilate le relative sezioni della scheda.Non è necessario procedere alla compilazione del resto del documento, ad eccezione dei criteri dettagliati d) ed e) di cui all'art.184 ter c.3 riportati al paragrafo 5, come sopra riportato
2	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Viene		NO [Sostituito dal rispetto dei criteri stabiliti con norma statale]	

¹ Si faccia riferimento al D.d.s. 23 settembre 2021 - n. 12584 "Approvazione indicazioni relative all'applicazione dell'art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28 luglio 2021"

	esclusivamente richiesta una quantità massima recuperabile diversa (in termini di rifiuti trattati e/o di capacità di stoccaggio)			
3	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Vengono richieste tipologie di rifiuti diversi in ingresso (per EER, provenienza dei rifiuti, caratteristiche dei rifiuti)		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza, specificando i rifiuti diversi in ingresso per codice EER. • Le condizioni di cui alle lettere da a) a c) del paragrafo 4 sono da ritenersi come gi' verificate e non vanno compilate le relative sezioni del documento; › invece da verificare e compilare la condizione d) del par.4. • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5 per i soli rifiuti aggiunti;
4	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto e caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Vengono proposte modifiche al ciclo produttivo dell'attività di recupero diverse rispetto a quelle citate nei decreti tecnici di cui sopra.		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Le condizioni di cui alle lettere da a) a c) del paragrafo 4 sono da ritenersi come gi' verificate e non vanno compilate le relative sezioni del documento; Verificare e compilare la condizione d) • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5
5	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto, attività di recupero e caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Vengono proposti nuovi usi delle materie prime e/o dei prodotti.		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Verificare e compilare le condizioni da a) a d) del paragrafo 4, alla luce dei diversi utilizzi. • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5
6	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto e attività di recupero. Vengono proposte materie prime e/o prodotti con nuove specifiche tecniche e/o ambientali		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Verificare e compilare tutte le condizioni del paragrafo 4 • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5
7	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti)		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Verificare e compilare tutte le condizioni del paragrafo 4 • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5
8	Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Verificare e compilare tutte le condizioni del paragrafo 4 • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5
9	Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale.		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza • Verificare e compilare tutte le condizioni del paragrafo 4 • Verificare e compilare tutti i criteri dettagliati di cui al paragrafo 5

3. SINTESI INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI RECUPERO

Processo di recupero	Riportare la descrizione del processo di recupero o Indicare i riferimenti (capitoli, pagine) della relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione in materia di rifiuti ex art. 208 (di cui alla DGR 30 dicembre 2020 - n. XI/4174) o di autorizzazione integrata ambientale (di cui alla DGR 21 dicembre 2020 - n. XI/4107)
Aree e modalità di stoccaggio del prodotto da EoW	Individuazione delle aree e le modalità di stoccaggio dell'EoW prodotto, specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo alternativo con aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso
Codici EER coinvolti nel recupero	Inserimento elenco EER
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2 indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2, indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili e dettagliare le differenze introdotte rispetto alle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05

4. VERIFICA DEI REQUISITI DEL ART. 184-TER C.1 ù CONDIZIONI PER L'EoW

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
a) La sostanza o l'oggetto è destinato/a ad essere utilizzata/o per scopi specifici	1. <i>Descrizione dettagliata dell'uso previsto per il prodotto da end of waste (ad es. processo, funzione, pretrattamento necessario)</i> 2. <i>Descrizione delle caratteristiche prestazionali della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto e, laddove possibile, confronto delle stesse con quelle della materia prima che viene sostituita (c.f.r. anche condizione c)</i> 3. <i>In caso di attività sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto: descrivere i potenziali utilizzi, indicando le prestazioni attese</i>
b) Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto	1. <i>Descrizione del mercato esistente o atteso per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto anche e ove disponibile - in relazione al mercato attuale della materia prima qualora l'EoW venga utilizzato in sostituzione di queste</i> <i>A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale elemento può anche essere specificato:</i> <ul style="list-style-type: none"> - fornendo accordi con gli utilizzatori ovvero allegando, ad esempio, i seguenti documenti: contratti commerciali, lettere di intenti, ordini ecc. - dimostrando l'esistenza di altri produttori del prodotto da end of waste oggetto di istanza, che hanno già un mercato o una domanda; - rifacendosi a materia prima che ha già un mercato esistente e consolidato. 2. <i>Descrivere le modalità di stoccaggio provvisorio del materiale che ha cessato di essere rifiuto presso l'impianto di produzione; in particolare, dovranno essere espressamente individuate le aree presso l'impianto dove l'oggetto o la sostanza possono essere depositati in attesa di avvio allo specifico utilizzo. A livello puramente indicativo, indicare una stima dei livelli quantitativi medi che</i>

Condizioni		ELEMENTI DA FORNIRE
		possono essere depositati. Nel caso di prodotti EoW soggetti a degradazione o alterazione delle caratteristiche, deve essere fornita indicazione del periodo entro il quale il prodotto mantiene propriet' e caratteristiche adeguate alla sua commercializzazione.
c) La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti standard tecnici	Standard tecnici	<p>1. Definire la legislazione di prodotto che pu essere applicata e degli standard prestazionali applicabili, quali ad esempio:</p> <p>a. Norme tecniche di prodotto internazionali riconosciute nell'UE</p> <p>b. Norme tecniche di prodotto europee/nazionali</p> <p>c. Normative nazionali specifiche (es. fertilizzanti, biometano, etc) o di altri Stati membri</p> <p>d. Criteri E.O.W. di altri Stati Membri o delle Autorit' competenti di Altri Stati Membri</p> <p>e. Criteri EoW caso per caso gi' validati dalle Autorit' competenti</p> <p>f. Standard privati (accordi specifici con gli utilizzatori).</p> <p>2. Fornire eventuali risultati analitici che dimostrino la rispondenza della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto con gli standard tecnici e, laddove pertinente, confronto degli stessi con quelli riferiti alla materia prima sostituita.</p> <p>3. In caso di attivit' sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto fornire una dettagliata descrizione dei test e delle procedure sperimentali da eseguire durante la sperimentazione per definire gli standard tecnici.</p>
	Standard ambientali	<p>4. Indicare gli standard ambientali (parametri e valori di riferimento) presenti nella norma tecnica di riferimento, di cui alla condizione sugli standard tecnici, che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, anche in riferimento ad eventuale sostituzione di materia prima (vedi punto 2)</p> <p>5. Qualora gli standard tecnici non contengano indicazioni sugli standard ambientali, devono essere indicati gli standard ambientali che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, anche in riferimento ad eventuale sostituzione di materia prima (vedi punto 2)</p> <p>6. Qualora la tipologia di rifiuti trattati possa comportare rischi diretti sulla salute umana (ad esempio presenza di patogeni), devono essere definiti degli standard sanitari (ad esempio microbiologici) per la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.</p> <p>7. In caso di attivit' sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto fornire una dettagliata descrizione delle procedure sperimentali e dei test e da eseguire durante la sperimentazione per definire gli standard ambientali.</p>
d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porter' a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana		<p>Fornire documentazione atta a dimostrare che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto non comporti impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana rispetto alla materia prima, qualora l'EoW venga utilizzato in sostituzione di queste . Ad esempio potranno essere valutate:</p> <p>1. Descrizioni qualitative/quantitative degli impatti ambientali sull'ambiente e sulla salute legate all'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto, anche in base a dati di letteratura (esempio valutazione LCA).</p> <p>2. La valutazione di tali impatti pu essere effettuata attraverso il confronto delle caratteristiche ambientali e, se necessario, sanitarie della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto con quelle della materia prima che viene sostituita (a mero titolo esemplificativo si veda UK - Non-Waste comparator: https://www.gov.uk/government/publications/isitwaste-tool-for-advice-on-the-by-products-and-end-of-waste-tests/isitwaste-tool-user-guide).</p> <p>3. Qualora non ci siano informazioni sufficienti sulle caratteristiche della materia prima, valutare gli impatti sull'ambiente e sulla salute legati all'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto anche attraverso altre evidenze scientifiche e/o dati di letteratura o e nel caso non sia disponibili le informazioni di cui sopra - eventuale analisi di rischio in base agli specifici utilizzi in relazione ai comparti ambientali interessati.</p> <p>4. Qualora l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto possa presentare impatti sulla salute, devono essere valutati i parametri di processo e, se necessario, gli standard sanitari (es. aspetti microbiologici o sostanze pericolose) da applicare rispettivamente nel corso del processo e sulla sostanza o oggetto ottenuto.</p> <p>5. Qualora l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto possa presentare impatti sulla salute, i criteri dettagliati b) e c) del paragrafo 5 devono essere integrati con gli adeguati parametri di controllo (standard sanitari).</p> <p>6. In caso di attivit' sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto, indicare gli esiti preliminari e le modalit' di verifica durante la fase sperimentale per attestare che l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porter' a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</p>

5. RISPETTO DEI CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ALL'ART. 184 TER, C. 3 DEL D.LGS. 152/2006:

Criteri Specifici	Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE	SPECIFICHE ULTERIORI
a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero		Per ciascun codice EER specificare: <ol style="list-style-type: none"> origine del rifiuto composizione merceologica e/o chimica (dettagliata specificazione nel caso di codice XYYY99) ammissibilit� al recupero secondo il Regolamento (UE) 1021/2019 del 20/06/2019 conformit� dei rifiuti ammessi al recupero con riferimento alle pertinenti sostanze inquinanti presenti in base alla provenienza, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono avere i prodotti da EoW finali per gli specifici utilizzi individuati 	Punto 1) e 2): indicare il riferimento presente nel protocollo di accettazione rifiuti di cui all'SDG Punto 3): compilare tabella par. 6
b) Processi e tecniche di trattamento consentiti		Descrizione dettagliata dei processi e delle tecniche di trattamento finalizzati alla produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto. La descrizione deve includere gli eventuali parametri di processo che devono essere monitorati al fine di garantire il raggiungimento degli standard tecnici ed ambientali da parte della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.	Fornire le informazioni o Indicare i punti di richiamo alla relazione tecnica prevista dall'istanza di cui alla DGR 30 dicembre 2020 - n. XI/4174 o alla DGR 21 dicembre 2020 - n. XI/4107
c) Criteri di qualit� per i materiali di cui � cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario		Descrivere le specifiche tecniche ed ambientali (vedi anche condizione c) del par. 4) che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto dovr� rispettare. Specificare anche altri aspetti, quali ad esempio gli usi ammessi (vedi anche condizione a).	

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE	SPECIFICHE ULTERIORI
d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso	<p>Verificare che il sistema di gestione (SdG) adottato abbia i seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> protocollo di accettazione dei rifiuti comprensivo della procedura di gestione delle non conformità e dei piani di campionamento e monitoraggio; procedura di controllo di processo e di monitoraggio dei parametri di processo se previsti; procedure per la verifica di conformità del prodotto da E.O.W.; definizione del lotto. <p>Il SdG deve contenere tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto: le condizioni e i criteri sopra riportati. Deve essere descritta la documentazione del suddetto sistema (es. check-list, report ecc.) che evidenzia il rispetto per ogni lotto delle condizioni e criteri per l'EoW (art. 184-ter)</p>	<p>Specificare se il sistema di gestione è certificato oppure interno all'Azienda.</p> <p>Allegare integralmente in caso di procedura interna non certificata/registrata.</p> <p>Allegare estratto relativo ai contenuti minimi in caso di SdG certificato/registrato.</p> <p>Indicare gli allegati forniti relativamente al sistema di gestione in conformità alle richieste del paragrafo 6.</p>
e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità	Dichiarare che la dichiarazione di conformità verrà redatta secondo il modello regionale e compilata in ogni sua parte al completamento di ciascun lotto di produzione	

6. SINTESI ADEMPIMENTI POPs

ADEMPIMENTI POPs - per l'EOW:				
n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) delle valutazioni aziendali
ADEMPIMENTI POPs				
1	Sono presenti nei rifiuti di partenza per la produzione del prodotto da EOW sostanze incluse nell'allegato IV del Regolamento 1021/2019/UE e s.m.i.?	art. 4 (4), art. 7 (2) art 7 (3), art. 7(4) a), art. 7(4) b), All.IV-V POPs. Risulta necessario una raccolta di informazioni e/o analisi da parte del produttore del rifiuto. Questa valutazione è in parte (mancano alcune sostanze) inclusa nella valutazione POPs hazard per le sostanze specificate nella decisione 955/2014/UE, per la classificazione dei rifiuti. Possono essere esclusi: <ol style="list-style-type: none"> per origine del rifiuto per valutazioni che quantificano una concentrazione inferiore a quella prevista tramite analisi chimiche specifiche 	POP's	Da compilare
2	Le quantità di sostanze POPs identificate nei rifiuti di partenza, che daranno origine all'EOW, sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV?	art 7 (4) a) Se sono inferiori al limite possono essere recuperati o smaltiti in conformità della legislazione europea Se non sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV, il RIFIUTO, dovrà essere smaltito e/o recuperato SOLO secondo le indicazioni dell'allegato V parte 1 o parte 2	POP's	Da compilare

La check list estesa relativa agli adempimenti in materia di POPs, REACH, CLP, come prevista dalla delibera (allegato 2), dovrà essere tenuta a disposizione delle Autorità di controllo unitamente alla Relazione di valutazione degli adempimenti.

7. ALLEGATI OBBLIGATORI²:

Sono, inoltre, da allegare alla presente scheda:

- ✓ Sistema di Gestione integrale in caso di procedura interna NON certificata/registrata oppure; Estratto del Sistema di Gestione relativo ai contenuti minimi di cui al paragrafo 5 lett.d) della presente istanza se certificato/registrato.

8. ALTRI DOCUMENTI DA TENERE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO

Sono altresì da tenere a disposizione delle Autorità di controllo presso l'installazione i seguenti documenti:

- a) Check list degli adempimenti ai regolamenti POPs, REACH e CLP (Allegato 2);
- b) Relazione per la valutazione degli adempimenti relativi all'attuazione dei regolamenti POPs, REACH e CLP secondo il modello messo a disposizione sul sito.

In riferimento alla lettera a), si precisa che la compilazione della check list comporta alcune valutazioni da parte del proponente, necessarie per dimostrare l'ammissibilità del rifiuto al recupero per il regolamento POPs e la verifica preliminare degli adempimenti della normativa delle sostanze pericolose (presenti come tali o in miscela o in articoli), che saranno poi essenziali per l'immissione in commercio del prodotto da EoW ottenibile (art.184-ter, c. 5 bis). Tali valutazioni sono effettuate dal proponente sulla base delle informazioni disponibili al momento dell'istanza e sono di supporto alla definizione dei parametri pertinenti da inserire nel protocollo di accettazione rifiuti, nonché di supporto al proponente per la verifica delle condizioni di cui all'art. 184-ter comma 1, punto c) - normativa di prodotto e punto d) - valutazione dell'impatto sull'ambiente e, nel caso di restrizioni e/o autorizzazioni per le sostanze applicabili all'istanza, anche per la verifica delle condizioni di cui all'art.184-ter comma 1 punto a) - uso specifico, e punto b) - esistenza di un mercato.

A supporto del proponente per l'effettuazione delle valutazioni indicate è disponibile una guida alla compilazione della check list che sarà resa disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Data _____ Firma Legale Rappresentante _____

² Nel caso un allegato non sia applicabile al caso specifico, va motivato.

Modulo 1B - istanza semplificata nelle casistiche A, B, C, D

Il presente modulo è desunto dal modulo 1A, stralciando le parti che, sulla base di quanto riportato nella tabella paragrafo 2 (“note per la compilazione dell’istanza”), non sono pertinenti per la casistica in questione.

	Tipologia End of Waste	Indicare casistica applicabile (X)	Necessità parere di ARPA ³ [colonna da non compilare]	Note per la compilazione dell’istanza in riferimento alla casistica individuata
A	Regolamenti UE		NO	<ul style="list-style-type: none">Indicare il riferimento del regolamento/DM/criteri e LG nazionali e regionali applicabili (es. Regolamento (UE) 333/2011 ferro, acciaio e alluminio; DM 188/2020: carta e cartone; A .)Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanzaPer il par. 4 (Verifica dei Requisiti) indicare esclusivamente gli standard tecnici ed ambientali di cui alla condizione c), individuati dal Regolamento/DM/LG e applicati nel caso di specie.Fornire gli allegati di cui al paragrafo 7 (Allegati obbligatori).
B	DM End of waste		NO	
C	Altri criteri nazionali End of waste (biometano secondo DM 02/03/2018 e relativa procedura operativa)		NO	
D	End of waste caso per caso nel rispetto di linee guida regionali		NO	

Paragrafo 1 - DICHIARAZIONI

- 8.1 La presente istanza è finalizzata alla richiesta/modifica di autorizzazione per END OF WASTE;
- 8.2 Il progetto/la modifica in argomento prevede l’ottenimento di prodotto da E.O.W. denominatoper l’utilizzo....., conforme ai requisiti tecnici di riferimento e requisiti ambientali/sanitari per ciascun utilizzo specificati al paragrafo 4 lettera c).
- 8.3 Alla luce degli elementi forniti della presente istanza, i requisiti di cui all’art. 184-ter– Condizioni e criteri dettagliati per l'E.O.W., sono rispettati.

Paragrafo 3 - SINTESI INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI RECUPERO

Processo di recupero	Riportare la descrizione del processo di recupero o Indicare i riferimenti (capitoli, pagine) della relazione tecnica allegata all’istanza di autorizzazione in materia di rifiuti ex art. 208 (di cui alla DGR 30 dicembre 2020 - n. XI/4174) o di autorizzazione integrata ambientale (di cui alla DGR 21 dicembre 2020 - n. XI/4107)
Aree e modalità di stoccaggio del prodotto da EoW	Individuazione delle aree e le modalità di stoccaggio dell'EoW prodotto, specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo alternativo con aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso
Codici EER coinvolti nel recupero	Inserimento elenco EER
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2 indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2, indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili e dettagliare le differenze introdotte rispetto alle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05

Paragrafo 4 e lettera C. VERIFICA DEI REQUISITI DEL ART. 184-TER C.1 e CONDIZIONI PER L'EOW

d) La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti standard tecnici	Standard tecnici	Indicare esclusivamente gli standard tecnici di cui alla condizione c), individuati dal Regolamento/DM/LG e applicati nel caso di specie.
	Standard ambientali	Indicare esclusivamente gli standard ambientali di cui alla condizione c), individuati dal Regolamento/DM/LG e applicati nel caso di specie.

Allegati

- ✓ Sistema di Gestione integrale in caso di procedura interna NON certificata/registrata oppure; Estratto del Sistema di Gestione relativo ai contenuti minimi di cui al paragrafo 5 lett.d) della presente istanza se certificato/registrato.

ALTRI DOCUMENTI DA TENERE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO

- Sono altresì da tenere a disposizione delle Autorità di controllo presso l’installazione i seguenti documenti:
- a) Check list degli adempimenti ai regolamenti POPs, REACH e CLP (Allegato 2);
- b) Relazione per la valutazione degli adempimenti relativi all’attuazione dei regolamenti POPs, REACH e CLP secondo il modello messo a disposizione sul sito.

In riferimento alla lettera a), si precisa che la compilazione della check list comporta alcune valutazioni da parte del proponente, necessarie per dimostrare l’ammissibilità del rifiuto al recupero per il regolamento POPs e la verifica preliminare degli adempimenti della normativa delle sostanze pericolose (presenti come tali o in miscela o in articoli), che saranno poi essenziali per l’immissione in commercio del prodotto da EoW ottenibile (art.184-ter, c. 5 bis). Tali valutazioni sono effettuate dal proponente sulla base delle informazioni disponibili al momento dell’istanza e sono di supporto alla definizione dei parametri pertinenti da inserire nel protocollo di accettazione rifiuti, nonché di supporto al proponente per la verifica delle condizioni di cui all’art. 184-ter comma 1, punto c) - normativa di prodotto e punto d) - valutazione dell’impatto sull’ambiente e, nel caso di restrizioni e/o autorizzazioni per le sostanze applicabili all’istanza, anche per la verifica delle condizioni di cui all’art.184-ter comma 1 punto a) - uso specifico, e punto b) - esistenza di un mercato.

A supporto del proponente per l’effettuazione delle valutazioni indicate è disponibile una guida alla compilazione della check list che sarà resa disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Data _____

Firma Legale Rappresentante _____

³ Si faccia riferimento al D.d.s. 23 settembre 2021 - n. 12584 “Approvazione indicazioni relative all’applicazione dell’art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28 luglio 2021”

Modulo 1C - istanza semplificata nelle casistiche E1, E2

Il presente modulo è desunto dal modulo 1A, stralciando le parti che, sulla base di quanto riportato nella tabella paragrafo 2 (“note per la compilazione dell’istanza”), non sono pertinenti per la casistica in questione.

	Tipologia End of Waste	Indicare casistica applicabile (X)	Necessità parere di ARPA ⁴ [colonna da non compilare]	Note per la compilazione dell’istanza in riferimento alla casistica individuata
E	Casistica di cui alla Tabella 4.3 delle linee guida SNPA (LG n.41/22), recante Diverse tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto negli atti autorizzativi per il caso per caso			
1	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti		NO [Sostituito dal rispetto dei criteri stabiliti con norma statale]	<ul style="list-style-type: none">• Compilare i paragrafi 1 e 3 della presente istanza• Le condizioni dalla lettera a) alla lettera d) del par. 4 sono da ritenersi già verificate e non vanno compilate le relative sezioni della scheda.• Non è necessario procedere alla compilazione del resto del documento, ad eccezione dei criteri dettagliati d) ed e) di cui all'art.184 ter c.3 riportati al paragrafo 5, come sopra riportato
2	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Viene esclusivamente richiesta una quantità massima recuperabile diversa (in termini di rifiuti trattati e/o di capacità di stoccaggio)		NO [Sostituito dal rispetto dei criteri stabiliti con norma statale]	

Paragrafo 1 - DICHIARAZIONI

- 1.1 La presente istanza è finalizzata alla richiesta/modifica di autorizzazione per END OF WASTE;
- 1.2 Il progetto/la modifica in argomento prevede l’ottenimento di prodotto da E.O.W. denominatoper l’utilizzo....., conforme ai requisiti tecnici di riferimento e requisiti ambientali/sanitari per ciascun utilizzo specificati al paragrafo 4 lettera c).
- 1.3 Alla luce degli elementi forniti della presente istanza, i requisiti di cui all’art. 184-ter– Condizioni e criteri dettagliati per l’E.O.W., sono rispettati.

Paragrafo 3 - SINTESI INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI RECUPERO

Processo di recupero	Riportare la descrizione del processo di recupero o Indicare i riferimenti (capitoli, pagine) della relazione tecnica allegata all’istanza di autorizzazione in materia di rifiuti ex art. 208 (di cui alla DGR 30 dicembre 2020 - n. XI/4174) o di autorizzazione integrata ambientale (di cui alla DGR 21 dicembre 2020 - n. XI/4107)
Aree e modalità di stoccaggio del prodotto da EoW	Individuazione delle aree e le modalità di stoccaggio dell’EoW prodotto, specificando l’eventuale ricorso all’utilizzo alternativo con aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso
Codici EER coinvolti nel recupero	Inserimento elenco EER
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto n. 1 e 2 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2 indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili
Tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7	Per le tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto da n. 3 a n. 7 di cui alla tabella precedente del paragrafo 2, indicare i riferimenti dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 applicabili e dettagliare le differenze introdotte rispetto alle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05

Paragrafo 5 - RISPETTO DEI CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ALL’ART. 184 TER, C. 3 DEL D.LGS. 152/2006:

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE	SPECIFICHE ULTERIORI
d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l’auto-monitoraggio e l’accreditamento, se del caso	<p>Verificare che il sistema di gestione (SdG) adottato abbia i seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">• protocollo di accettazione dei rifiuti comprensivo della procedura di gestione delle non conformità e dei piani di campionamento e monitoraggio;• procedura di controllo di processo e di monitoraggio dei parametri di processo se previsti;• procedure per la verifica di conformità del prodotto da E.O.W.;• definizione del lotto. <p>Il SdG deve contenere tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto: le condizioni e i criteri sopra riportati. Deve essere descritta la documentazione del suddetto sistema (es. check-list, report ecc.) che evidenzia il rispetto per ogni lotto delle condizioni e criteri per l’EoW (art. 184-ter)</p>	<p>Specificare se il sistema di gestione è certificato oppure interno all’Azienda.</p> <p>Allegare integralmente in caso di procedura interna non certificata/registrata.</p> <p>Allegare estratto relativo ai contenuti minimi in caso di SdG certificato/registrato.</p> <p>Indicare gli allegati forniti relativamente al sistema di gestione in conformità alle richieste del paragrafo 6.</p>
e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità	Dichiarare che la dichiarazione di conformità verrà redatta secondo il modello regionale e compilata in ogni sua parte al completamento di ciascun lotto di produzione.	

ALTRI DOCUMENTI DA TENERE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO

- Sono altresì da tenere a disposizione delle Autorità di controllo presso l’installazione i seguenti documenti:
- c) Check list degli adempimenti ai regolamenti POPs, REACH e CLP (Allegato 2);
- d) Relazione per la valutazione degli adempimenti relativi all’attuazione dei regolamenti POPs, REACH e CLP secondo il modello messo a disposizione sul sito.

In riferimento alla lettera a), si precisa che la compilazione della check list comporta alcune valutazioni da parte del proponente, necessarie per dimostrare l’ammissibilità del rifiuto al recupero per il regolamento POPs e la verifica preliminare degli adempimenti della normativa delle sostanze pericolose (presenti come tali o in miscela o in articoli), che saranno poi essenziali per l’immissione in commercio del prodotto da EoW ottenibile (art.184-ter, c. 5 bis). Tali valutazioni sono effettuate dal proponente sulla base delle informazioni disponibili al momento dell’istanza e sono di supporto alla definizione dei parametri pertinenti da inserire nel protocollo di accettazione rifiuti, nonché di supporto al proponente per la verifica delle condizioni di cui all’art. 184-ter comma 1, punto c) - normativa di prodotto e punto d) - valutazione dell’impatto sull’ambiente e, nel caso di restrizioni e/o autorizzazioni

⁴ Si faccia riferimento al D.d.s. 23 settembre 2021 - n. 12584 “Approvazione indicazioni relative all’applicazione dell’art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28 luglio 2021”

per le sostanze applicabili all'istanza, anche per la verifica delle condizioni di cui all'art.184-ter comma 1 punto a) - *uso specifico*, e punto b) - *esistenza di un mercato*.

A supporto del proponente per l'effettuazione delle valutazioni indicate è disponibile una guida alla compilazione della check list che sarà resa disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Data _____

Firma Legale Rappresentante _____